

TRIBUNALE ORDINARIO di TORINO

Avviso di vendita

1° Esperimento

(Cartabia)

Nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E n. 340/2023, l'avv. Angela Cardello, delegata ex art. 591 *bis* c.p.c. dal G.E. dott.ssa Nicoletta Aloj con ordinanza del 21 ottobre 2024,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

ai sensi degli artt. 490, 569, 570 e 591 bis c.p.c. e dell'art. 24 D.M. 32/2015, per il giorno **25 febbraio 2025 alle ore 15:00** presso il proprio studio in Pinerolo, via Palestro n. 8, del seguente immobile in piena proprietà:

LOTTO UNICO

sito in **Nichelino (To), via Stupinigi n. 92**, e precisamente:

- al piano quinto (6° fuori terra): **alloggio** composto da ingresso su disimpegno, cucina / soggiorno, due camere e bagno oltre a due balconi; alle coerenze: pianerottolo, vano scale, soprassuolo su cortile comune, alloggio di altra scala, soprassuolo su via Stupinigi, altro alloggio del piano e vano ascensore;
- al piano interrato: un locale ad uso **cantina**; alle coerenze: corridoio comune, altra cantina, terrapieno verso cortile condominiale ed ancora altra cantina.

Il tutto risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nichelino al foglio 4, particella 283, subalterno 124 (ex 61), via Stupinigi n. 92, piano S1-5, categoria A/3, classe 3, vani 4, superficie catastale totale 79 m², totale escluse aree scoperte 77 m², rendita catastale € 444,15, a seguito di variazione per diversa distribuzione degli spazi interni del 27 dicembre 2016, pratica n. TO0452548 (n. 201213.1/2016).

L'immobile è pervenuto agli esecutati in forza di compravendita a rogito Notaio Ferdinando Merzari del 17 novembre 2016, rep. n. 58714/21341, debitamente registrato e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino 2 il giorno 1 dicembre 2016 ai numeri 48024/32012.

Ancora precedentemente, l'immobile era pervenuto ai danti causa degli esecutati come segue: - per la quota di 1/2 in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Ferdinando Merzari del 13 dicembre 1980, rep. n. 5447/726 (l'alloggio), registrato a Torino in data 24 dicembre 1980 al n. 58728 e di atto di compravendita a rogito Notaio Ferdinando Merzari del 13 dicembre 1980, rep. n. 5448/727 (la cantina), registrato a Torino in data 24 dicembre 1980 al n. 58729; - per la restante quota di 1/2 in forza di successione in morte rispettivamente alla propria moglie e madre, apertasi in data 2 febbraio 2009 (dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Moncalieri in data 18 settembre 2009 al n. 33, volume 562, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino 2 il 5 novembre 2009 ai numeri 47899/30488) e relativa accettazione tacita di eredità con atto a rogito Notaio Ferdinando Merzari del 17 novembre 2016, rep. n. 58714/21341, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino 2 il giorno 1 dicembre 2016 ai numeri 48023/32011.

Si precisa che l'alloggio si affaccia su due arie, una su via Stupinigi e l'altra su cortile interno. L'impianto di riscaldamento è centralizzato con elementi radianti in ghisa dotati di termovalvole a sistemi di contabilizzazione del calore. La produzione di acqua calda sanitaria è autonoma mediante caldaia a gas installata nel cavedio sul balcone lato cortile interno. L'impianto elettrico è realizzato integralmente sottotraccia. Il bagno è dotato di doccia, lavabo, bidet e water. La pavimentazione dei locali è prevalentemente in piastrelle di ceramica. I serramenti esterni sono in pvc bi-colore interno / esterno con vetro doppio. Le porte interne sono in legno. Il portoncino di ingresso è blindato con finitura in legno. L'alloggio si presenta in buone condizioni di manutenzione. All'atto del sopralluogo sono stati riscontrati danni da bagnamento al soffitto delle camere da letto, probabilmente dovuti ad infiltrazioni di acqua dalla copertura sovrastante.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO E RELATIVI VINCOLI ED ONERI

La proprietà immobiliare fa parte di un edificio condominiale a sei piani fuori terra, oltre al piano interrato adibito a cantine. L'edificio condominiale è dotato di impianto citofonico ed ascensore e nel complesso si presenta in buone condizioni di manutenzione.

L'immobile è soggetto a regolamento di condominio depositato con atto Notaio Angiolina Rostagno in data 14 dicembre 1966, registrato a Oulx il 30 dicembre 1966 al n. 377.

Si segnala che vi sono spese condominiali scadute e non pagate.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

Dalla perizia risulta che l'edificio compendiate l'immobile oggetto di esecuzione è stato realizzato in data antecedente al 1° settembre 1967.

Dalle indagini svolte dal perito (geom. Vincenzo Petrillo) presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Nichelino e dall'esame dell'atto di provenienza, risulta che l'edificio è stato edificato in forza dei seguenti provvedimenti edilizio-amministrativi:

- Licenza Edilizia n. 732 del 3 dicembre 1962 per la costruzione di fabbricato di civile abitazione a 6 piani;
- Variante n. 272 del 5 maggio 1964 alla Licenza Edilizia n. 732;
- Istanza di abitabilità del 16 maggio 1975;
- Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata n. 480/16 del 15 dicembre 2016 per manutenzione straordinaria.

Dal raffronto tra stato di fatto e quello assentito, si evince che l'unità immobiliare è sostanzialmente conforme tranne per la demolizione del tramezzo che separava l'ingresso dal locale soggiorno e che al contempo garantiva l'esistenza e funzionalità di un antibagno ai sensi del regolamento igienico sanitario.

Per le difformità riscontrate l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi della disciplina di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, predisponendo le necessarie pratiche edilizie in sanatoria e/o l'adeguamento all'ultimo stato autorizzato,

entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Per tale adempimento, i costi stimati nella perizia redatta dal geom. Vincenzo Petrillo, cui si rinvia per maggiori dettagli, ammontano approssimativamente ad Euro 2.000,00 circa.

SITUAZIONE CATASTALE E CERTIFICAZIONE ENERGETICA

La planimetria catastale è difforme rispetto a quanto accertato in sede di sopralluogo: è stata riscontrata la demolizione del tramezzo tra il locale ingresso e soggiorno. Sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla redazione di una nuova planimetria catastale ad un costo previsto non meno di Euro 600,00. Tale operazione, ai sensi della nota n. 223119 del 4 giugno 2020 della D.C. Servizi Catastali Cartografici di Pubblicità Immobiliare, comporterà lo scorporo del locale cantina di pertinenza, che dovrà essere censita separatamente.

L'immobile è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica n. 20161042960043 valevole fino al 14 novembre 2026. Il subalterno indicato nell'APE è quello precedente, ovvero subalterno 61.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile è abitato dall'esecutata e dalla figlia convivente; pertanto, ai fini della procedura, è da considerarsi libero.

L'immobile di cui sopra è meglio descritto nella relazione di stima redatta dal geom. Vincenzo Petrillo in data 1 giugno 2024, a cui si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sugli immobili, consultabile sui siti internet www.tribunale.torino.it, www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it.

La vendita deve intendersi nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile attualmente si trova, comprensivo di accessori e pertinenze, a corpo e non a misura, come visto e piaciuto con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi ed infissi, annessi e

connessi, salvo migliori e più esatti confini e dati catastali. La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche.

La vendita SENZA INCANTO avverrà mediante GARA TELEMATICA

ASINCRONA alle seguenti condizioni:

Prezzo base: € 76.600,00;

Offerta minima: € 57.450,00;

Aumenti minimi in caso di gara: € 1.000,00.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte telematiche: **24 febbraio 2025 ore 12:00.**

Udienza di apertura delle buste ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova udienza: **25 febbraio 2025 ore 15:00.**

Durata dell'eventuale gara: dal 25 febbraio 2025, immediatamente al termine delle operazioni di apertura delle buste, al 28 febbraio 2025, alla medesima ora dell'inizio della gara (salvo autoestensione).

Udienza dell'eventuale aggiudicazione: 28 febbraio 2025, nell'immediatezza dell'epilogo della gara.

Gestore della vendita: Astalegale.net S.p.A.

Si precisa che la gara avrà la durata di tre giorni e che eventuali modifiche del termine di durata della gara (ora di inizio e fine) saranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al momento dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Per il caso in cui la vendita senza incanto, per qualsiasi motivo, si concluda senza esito positivo, il professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita con gara telematica asincrona senza incanto o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 631 e 631 bis c.p.c., nonché dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

La vendita si svolgerà mediante gara telematica asincrona ai sensi dell'art. 24 del D.M. 32/2015 e le offerte dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica a norma degli artt. 12 e 13 del medesimo decreto.

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

PERSONE FISICHE: indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione dei beni), residenza e recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

SOCIETA' ED ALTRI ENTI: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società e dell'ente.

OFFERTE PLURISOGGETTIVE: Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura

privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Il presentatore dovrà necessariamente coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti, ai sensi dell'art. 12, comma 4 e 5, del D.M. 32/2015.

PARTECIPAZIONE TRAMITE MANDATARIO SPECIALE: Il presentatore e l'offerente devono coincidere, a pena di inammissibilità dell'offerta. Soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579, comma 3, c.p.c.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del professionista delegato Avv. Angela Cardello presso il suo studio in **Pinerolo, via Palestro n. 8**.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta dovrà essere redatta mediante il Modulo web ministeriale “*Offerta Telematica*” accessibile tramite apposita funzione “*INVIA OFFERTA*” presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul sito del portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it), al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, potrà essere generata l'offerta telematica.

Al termine dei passaggi indicati per la presentazione dell'offerta l'offerente dovrà:

- a) firmare digitalmente l'offerta;
- b) pagare il bollo digitale sul sito <http://pst.giustizia.it> “*Pagamenti di marche da bollo digitali*”, seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta;
- c) recuperare l'offerta cliccando sullo specifico URL ed inserendo la chiave unica di accesso fornitagli dal pvp al termine della procedura;
- d) inviare una pec all'indirizzo del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it allegando “il pacchetto dell'offerta” e la marca da bollo digitale mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica”

oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata (previa sottoscrizione dell'offerta con firma digitale).

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il “*Manuale utente per l'invio dell'offerta*” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. All'offerta occorrerà allegare i documenti in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta; l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro il **24 febbraio 2025 ore 12:00**.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà contenere l'indicazione del lotto che si intende acquistare e il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso, e quindi € 57.450,00), nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione) e l'importo versato a titolo di cauzione con la data e il numero di CRO del bonifico effettuato.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto offerente;

- copia della contabile del versamento della cauzione;
- la ricevuta di pagamento del bollo dovuto per legge;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (cd. “prima casa” e/o “prezzo valore”), salva la possibilità di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma comunque prima del versamento del saldo prezzo;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere altresì allegati copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà di deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo);
- se il soggetto offerente è un minorenne, dovranno essere allegati copia del documento d'identità e del codice fiscale del minore e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o è sottoposto ad amministrazione di sostegno, dovranno essere allegati copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è extracomunitario, dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità;
- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, dovrà essere allegato il certificato CCIAA dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- se l'offerta è formulata da più persone, dovrà essere allegata copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura “N.R.G.E. 340/2023 TRIBUNALE DI TORINO”, le cui coordinate IBAN sono: **IT 91 S 02008 30755 000107262808**.

La cauzione si considererà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. Il bonifico dovrà contenere l'indicazione nella causale “versamento cauzione”.

La copia della contabile del versamento eseguito dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente nel termine su indicato è causa di nullità dell'offerta. È consigliabile, pertanto, effettuare il bonifico entro i cinque giorni lavorativi precedenti il termine per la presentazione dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente dovrà altresì procedere al pagamento del bollo di € 16,00 dovuto per legge.

Il pagamento si effettua in modalità telematica sul sito <http://pst.giustizia.it> “*Pagamenti di marche da bollo digitali*” seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta telematica.

MODALITA' DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle

operazioni di vendita.

All'udienza, il delegato verificherà la regolarità delle offerte e darà inizio alle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità telematica asincrona, avrà inizio il giorno 25 febbraio 2025 immediatamente al termine delle operazioni di apertura delle buste e **terminerà il giorno 28 febbraio 2025** alla medesima ora dell'inizio della gara (salvo autoestensione).

Eventuali modifiche del termine di durata della gara saranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al momento dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

In caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti alla scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di **3 minuti** decorrenti dall'ultima offerta.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite

posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata il giorno **28 febbraio 2025** nell'immediatezza dell'epilogo della gara.

I partecipanti alla gara hanno la facoltà, ma non l'obbligo, di partecipare a tale udienza.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro **120 giorni** dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale), ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta, decorrenti, in caso di gara tra più offerenti, dall'udienza di aggiudicazione che si terrà all'esito della gara e, in caso di unica offerta, dall'aggiudicazione all'esito dell'udienza di apertura buste.

Non saranno prese in considerazione offerte che prevedano un termine di pagamento superiore a 120 giorni. Nell'offerta si consiglia, quindi, di calcolare il termine di pagamento a decorrere dal giorno di apertura buste.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, nel termine di cui sopra, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura "N.R.G.E. 340/2023 TRIBUNALE DI TORINO", le cui coordinate IBAN sono: **IT 91 S 02008 30755 000107262808**.

Al momento del versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà allegare una dichiarazione aggiornata di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c., resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs. n. 231/2007 (antiriciclaggio).

L'aggiudicatario è reso edotto che la mancata trasmissione della dichiarazione e che il mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni di cui sopra, potrà comportare, fra l'altro, la sospensione della vendita, l'omessa emissione del decreto di trasferimento da

parte del Giudice dell'Esecuzione e la revoca dell'aggiudicazione.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento e agli altri allegati, depositerà la dichiarazione resa dall'aggiudicatario ai sensi della normativa sopra richiamata.

L'immobile è gravato da mutuo fondiario, pertanto nei dieci giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi che l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385), nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà). L'aggiudicatario che intenda profittare, ai sensi dell'art 41 n. 5 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al professionista delegato – che provvederà a riversare l'importo all'istituto mutuante – entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta), il saldo prezzo corrispondente tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione versata.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario o del creditore assegnatario tutte le spese relative alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli presenti sull'immobile, quelle del trasferimento comprensive di tutte le imposte dovute, degli onorari e delle relative volture. Il relativo conteggio dovrà essere ritirato dall'aggiudicatario a partire dal decimo giorno

successivo all'aggiudicazione presso lo studio del professionista delegato. L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE

Salvo i casi di cui all'art. 560, comma 9, c.p.c., l'ordine di liberazione dell'immobile verrà emesso contestualmente all'emissione del decreto di trasferimento. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, con spese a carico della procedura.

L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda esonerare il custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati").

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia all'avv. Angela Cardello con studio in Pinerolo, via Palestro n. 8 (tel. 0121.377493 – angela.cardello@gmail.com).

La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'opzione "*prenota visita immobile*" con l'inserimento dei dati richiesti.

La visita dell'immobile sarà fissata nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (esclusi i festivi) ed il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo accordo con il custode.

Gli interessati hanno facoltà di contattare il custode per consultare gli atti di vendita, ricevere maggiori informazioni sull'immobile messo in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia pubblicato secondo le seguenti modalità:

- almeno quarantacinque giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della perizia sui siti internet: www.tribunale.torino.it, www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it;
- almeno cinquanta giorni prima dell'udienza di vendita mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche (accessibile agli indirizzi <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it> e <https://pvp.giustizia.it>) dell'avviso di vendita e di tutta la documentazione necessaria, secondo le specifiche tecniche consultabili sullo stesso portale.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il *call center* attivo al numero ad addebito ripartito 848.780.013 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Per ulteriori informazioni sulle vendite giudiziarie è altresì a disposizione del cittadino il "Punto Informativo Vendite Giudiziarie" presso il Tribunale di Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 130, ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone, scala C, piano IV atrio, nei seguenti orari di apertura: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 – tel. 011.4328022. È inoltre attivo il numero verde 800.722.009 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al

fine di esaminare le offerte pervenute, e per quella eventuale di aggiudicazione a seguito di gara, al fine di adottare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni.

Maggiori informazioni al numero 0121.377493 o all'indirizzo mail angela.cardello@gmail.com.

Pinerolo, 15 novembre 2024

Il professionista delegato

Avv. Angela Cardello